



Sezione Provinciale di Torino

FACCIAMO CHIAREZZA

LAVORATORI FRAGILI

Normative di riferimento: circolare n. 13 del Ministero della Salute del 4 settembre, *Protocollo Condiviso* del 24 aprile 2020, *Indicazioni Operative* del Ministero Della Salute del 29 aprile 2020

Chi sono:

persone portatrici di **patologie croniche** (cardiovascolari, respiratorie, metaboliche, renali) il cui rischio è ritenuto maggiore con il crescere dell'età, oppure, e in questo caso non necessariamente in correlazione con l'età, affette da malattie oncologiche o del sistema immunitario.

Cosa fare:

Il lavoratore che ritiene di trovarsi in una di queste condizioni, può richiedere al datore di lavoro di essere sottoposto a valutazione da parte del **medico competente**. Nel caso in cui non sia prevista la sua presenza (vedi il caso della scuola) il lavoratore può rivolgersi **all'INAIL, o a medicine legali/del lavoro**.

Cosa succede:

Il medico competente effettuerà una valutazione tenendo conto della documentazione clinica presentata dal lavoratore e della descrizione puntuale delle mansioni, dei rischi e dei sistemi di prevenzione/protezione messi in atto dal datore di lavoro ed esprimerà quindi il proprio giudizio indicando le eventuali soluzioni cautelative e limitazioni ai fini di contenere il rischio infettivo oppure, se queste risultano inattuabili, la non idoneità lavorativa temporanea.

Il ruolo del MMG:

il MMG può **emettere certificazione di malattia**, ma esclusivamente nel caso si tratti di una **condizione patologica acuta o cronica riacutizzatasi**, che è intervenuta a modificare il quadro clinico, NON sulla base di un giudizio di temporanea inidoneità lavorativa prodotto dal medico competente né dal medico legale e basato su altri tipi di valutazione.

CERTIFICAZIONI SCOLASTICHE

Normativa di riferimento: DRG 9 settembre 2020, Circolare Ministero Della Salute del 24/09/2020

1) Alunno o personale scolastico positivo al tampone:

- il Sisp avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione della struttura scolastica
- il rientro in comunità è possibile dopo due tamponi negativi a distanza di 24 ore.
- L'alunno o l'operatore rientreranno a scuola con attestazione di avvenuta guarigione da parte del MMG (può essere stampata e consegnata all'assistito la visura della piattaforma COVID)

2) Alunno o personale scolastico negativo al tampone:

- Valutazione da parte del MMG circa il percorso clinico più appropriato.
- Anche in questo caso, qualora sia stata fatta segnalazione al SISP di caso sospetto, il MMG consegnerà la visura attestante la negatività

3) Alunno o personale convivente con caso accertato:

- Verrà posto in quarantena dal SISP.
- Eventuali contatti stretti NON necessitano a loro volta di quarantena a meno che non intervenga la positività del contatto precedentemente considerato stretto
- In caso di necessità di sottoporre al tampone un'intera classe, gli alunni potranno essere avviati all'hot spot dal SISP o potranno essere sottoposti a tampone direttamente da operatori ASL.

Certificazioni di **riammissione a scuola da parte del MMG** è limitata:

- Ai **soggetti COVID positivi** al momento della guarigione (due tamponi negativi a distanza di 24 ore)
- Ai casi in cui per le condizioni cliniche dello scolaro sia comunque stata avviata la **segnalazione al SISP** con esecuzione del tampone ed esito negativo.

Per i casi in cui l'allievo è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID per la riammissione a scuola il genitore presenta una specifica autodichiarazione.

HOT SPOT:

- Riservati (salvo diverse disposizioni della ASL) agli studenti o al personale scolastico che hanno **manifestato sintomi sospetti** a scuola o fuori da essa (oppure a chi rientra dall'estero)
- Sono inviati dal MMG qualora lo ritenesse necessario, dopo aver caricato i dati sulla piattaforma regionale.
- Solo in caso di reale impossibilità a contattare il MMG, lo studente potrà accedere all'hot spot previa autocertificazione.

LA SCUOLA:

NON ha competenza sulla decisione di sottoporre a test sierologici gli allievi né di prendere decisioni sotto il profilo della salute, trattandosi in ogni caso di attribuzioni delle autorità sanitarie condivise con la famiglia